



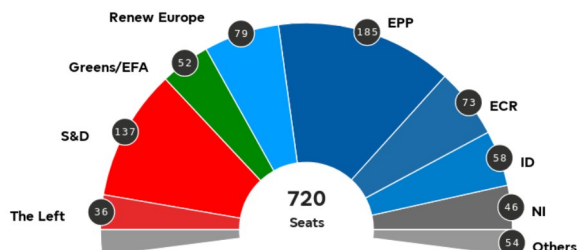
Newsletter Ufficio Europa – Provincia di Parma N. 32 - LUGLIO 2024

- IN BREVE

In questo numero:

- a pag. 1, il Parlamento europeo dopo le elezioni di giugno
- a pag. 3 viene presentato il **programma** europeo HORIZON EUROPE – pillar 3
- a pag. 6 sono riportati alcuni dei numerosi **bandi europei** in scadenza nei settori: ambiente, istruzione, volontariato, cittadinanza
- a pag. 17 iscrizioni per il corso ME.TA – progetto europeo PLAN4CET
- a pag. 18 i contatti dell'Ufficio Europa

- IN EVIDENZA



Il Parlamento europeo dopo le elezioni di giugno

[Milioni di cittadini dell'UE hanno votato alle elezioni europee che si sono svolte fra il 6 e il 9 giugno 2024.](#) Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, i deputati neoeletti al Parlamento europeo eleggeranno i loro dirigenti e riprenderanno i lavori sulla legislazione che non sono stati terminati nella legislatura 2019-2024.

Inoltre voteranno per eleggere il nuovo presidente o la nuova presidente della Commissione europea, su proposta dei leader dei paesi dell'UE.

Quali saranno i primi compiti del nuovo parlamento Europeo?

La prima tornata della nuova legislatura si terrà dal 16 al 19 luglio a Strasburgo. Prima della tornata, i deputati neoeletti costituiranno i gruppi politici sulla base di idee politiche condivise. In occasione della prima plenaria, il Parlamento eleggerà il suo nuovo Presidente, i vicepresidenti e i questori e deciderà quanti deputati comporranno ciascuna commissione parlamentare.

In una fase successiva, i deputati voteranno per eleggere un nuovo presidente della Commissione europea. Poi valuteranno i candidati alla carica di commissario attraverso

audizioni pubbliche. La nuova Commissione dovrà ottenere l'approvazione del Parlamento in una votazione in Aula per assumere le sue funzioni.

Nel frattempo, i deputati al Parlamento europeo riprenderanno l'esame e la modifica della legislazione, il controllo sul lavoro delle altre istituzioni dell'UE e le discussioni su questioni di attualità.

Come sono determinati i nomi dei deputati eletti al Parlamento europeo?

I paesi dell'UE devono notificare al Parlamento europeo i nomi dei deputati neoeletti. Ciascun deputato la cui elezione sia stata notificata al Parlamento dichiara per iscritto, prima di sedere in Parlamento, di non ricoprire alcuna carica incompatibile con quella di deputato al Parlamento europeo. La commissione giuridica del Parlamento verifica poi tali dichiarazioni.

Come e quando si formano i gruppi politici al Parlamento europeo?

I deputati al Parlamento europeo non siedono nell'Emiciclo a seconda della nazionalità. La maggior parte di essi aderisce a gruppi politici che condividono valori e obiettivi politici simili.

I gruppi politici saranno costituiti nelle settimane successive alle elezioni.

Un gruppo politico deve essere composto da almeno 23 deputati al Parlamento europeo provenienti da sette paesi dell'UE. Un deputato non può aderire a più gruppi politici, ma, in alternativa, può scegliere di non aderire a nessun gruppo e di essere "non iscritto". In qualsiasi momento della legislatura possono essere creati nuovi gruppi.

Nella legislatura 2019-2024 [i gruppi politici erano sette](#).

Fonte: portale istituzionale del Parlamento Europeo



- IL PROGRAMMA “HORIZON EUROPE – PILLAR 3” SI PRESENTA

OGGETTO	Horizon Europe è il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. È il successore di Horizon 2020. Il Programma ha una durata di sette anni – corrispondente al bilancio di lungo termine dell'UE – e una dotazione finanziaria complessiva di 95,5 miliardi (a prezzi correnti), cifra che include i 5,4 miliardi destinati al piano per la ripresa Next Generation EU. È il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo. Finanzia attività di ricerca e innovazione – o attività di sostegno a R&I – e lo fa principalmente attraverso inviti a presentare proposte (<i>call for proposals</i>) aperti e competitivi. Il Programma è attuato direttamente dalla Commissione europea (<i>gestione diretta</i>). Le attività di ricerca e innovazione finanziate da Horizon Europe devono concentrarsi esclusivamente su applicazioni civili.
----------------	--

OBIETTIVO GENERALE	L'obiettivo generale di Horizon Europe è ottenere un impatto scientifico, tecnologico, economico e sociale dagli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione, in modo da: • Rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione e promuovere la sua competitività in tutti gli Stati membri; • Attuare le priorità strategiche dell'Unione e concorrere alla realizzazione delle politiche europee, contribuendo a fronteggiare le sfide globali del nostro tempo, enunciate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall'Accordo di Parigi sul clima; • Rafforzare lo Spazio europeo della ricerca. Il Programma Quadro intende pertanto sfruttare al massimo il valore aggiunto dell'Unione europea concentrandosi su obiettivi e attività che non possono essere realizzati in modo efficace dai singoli Stati membri.
PILLAR 3 INNOVATIVE EUROPE	Il pilastro 3 “Innovative Europe” intende stimolare le innovazioni pionieristiche, creatrici di mercato ed ecosistemi favorevoli all'innovazione, identificando e “nutrendo” innovazioni e tecnologie breakthrough (di rottura, dirompenti...), in particolare attraverso lo European Innovation Council – EIC. L'obiettivo particolarmente ambizioso della Commissione è quello di scovare e portare sul mercato, nel corso del tempo, le aziende con il più alto potenziale, le cosiddette scale up. In tutto questo, la Commissione si sta interrogando su meccanismi sinergici tra EIC, da una parte, e/o altri strumenti europei e nazionali dall'altra. Si articola in 3 pilastri: -European Innovation Council: Lo European Innovation Council (EIC) mira a identificare e sostenere tecnologie basate su un'innovazione <i>breakthrough</i> e <i>disruptive</i> che abbiano un potenziale di scalabilità a livello europeo ed internazionale e diventare così leader di mercato. L' EIC mira quindi al sostegno integrato e agile supportando tutte le fasi dell'innovazione: dalla Ricerca e Sviluppo (R&D) sui fondamenti scientifici delle tecnologie, alla convalida e dimostrazione delle stesse. Obiettivo principale dell'EIC sarà così quello di rispondere ad esigenze reali, supportando tutto il ciclo innovativo fino alla fase di <i>scale-up</i> e ingresso sul mercato europeo e internazionale. Troviamo tre schemi di finanziamento principali: EIC Pathfinder per la ricerca avanzata innovativa e per sostenere lo sviluppo delle tecnologie rivoluzionarie; EIC Transition: per convalidare le tecnologie e sviluppare piani aziendali per applicazioni specifiche; EIC Accelerator per sostenere singole aziende (PMI, <i>start-up</i>, <i>spin-out</i> e in casi eccezionali <i>small mid-cap</i>) al fine di portare le loro innovazioni al mercato e sostenere la rapida fase di <i>scale-up</i>. Un ulteriore sostegno per questi 3 schemi di finanziamento è garantito tramite l'accesso a una serie di servizi di accelerazione delle imprese (Business Acceleration Services –

	BASs). - European Innovation Ecosystem: Il programma di lavoro degli European Innovation Ecosystems mira a creare ecosistemi di innovazione potenziando le loro connessioni, rendendoli inclusivi ed efficienti in modo che possano supportare la scalabilità delle aziende e stimolare l'innovazione per affrontare sfide importanti come la ripresa sociale ed economica, la sostenibilità e la resilienza in modo responsabile. Questo programma di lavoro si concentrerà su tre temi principali: ● la costruzione di ecosistemi di innovazione interconnessi e inclusivi in tutta Europa, rafforzando gli ecosistemi esistenti su scala nazionale, regionale e locale. Sarà incoraggiato il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sui territori per realizzare le ambizioni europee (in particolare la transizione verde e quella digitale); ● il rafforzamento della <i>connettività di rete</i> all'interno e tra gli ecosistemi di innovazione per favorire una crescita aziendale sostenibile con un alto valore sociale; ● Il sostegno al partenariato europeo per PMI innovative, al fine di aumentare la loro capacità di ricerca e innovazione (R&I) e la loro produttività e ad inserirsi con successo nelle catene globali del valore e nei nuovi mercati. - European Institute of Innovation and Technology L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è stato istituito nel 2008 come organo indipendente dell'Ue per accrescere la capacità dell'Europa di innovare alimentando il talento imprenditoriale e sostenendo nuove idee. Gran parte della dotazione finanziaria dell'EIT è dedicata a sostenere le <i>Comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC)</i>, partenariati europei tra aziende, enti di ricerca, università ed imprese, che portano avanti un'agenda strategica in specifici settori scientifici e tecnologici, mediante attività integrate di alta formazione, ricerca e innovazione. Le KIC offrono una vasta gamma di servizi e attività di innovazione e imprenditorialità: corsi di formazione che mettono insieme capacità tecniche e imprenditoriali, servizi su misura per la creazione e l'accelerazione delle imprese e progetti di ricerca orientati all'innovazione. Le otto KIC attive al momento lavorano per accelerare la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio (<i>EIT Climate-KIC</i>), promuovere la trasformazione digitale dell'Europa (<i>EIT Digital</i>), guidare la rivoluzione globale nel settore della innovazione e produzione alimentare (<i>EIT Food</i>), offrire ai cittadini dell'UE maggiori opportunità per una vita più sana (<i>EIT Health</i>), creare un futuro energetico sostenibile in Europa (<i>EIT InnoEnergy</i>), rafforzare la competitività dell'industria manifatturiera europea (<i>EIT Manufacturing</i>), rendere le materie prime uno dei principali punti di forza per l'Europa (<i>EIT Raw Materials</i>), e risolvere le sfide legate alla mobilità nelle nostre città (<i>EIT Urban Mobility</i>).
DOTAZIONE FINANZIARIA	EIC Pathfinder → 350 mln € EIC Transition → 131,4 mln € EIC Accelerator → 1.167,8 mln € European Innovation Ecosystem: 520 mln European Institute of Innovation and Technology: 2,966 miliardi

BENEFICIARI	EIC Pathfinder→Centri di Ricerca, Università, Grandi imprese, PMI, startup, spin-off ●EIC Transition → Singole PMI, spin-offs, start-ups, Centri di ricerca, Università o consorzi (2 o 5 partners). Le application dovranno essere costruite su precedenti risultati Pathfinder, FET or ERC Proof of Concept projects ●EIC Accelerator→Singole PMI, spin-offs, start-ups, Natural person (che abbiano l'intenzione di costituire una start-up/PMI) e in casi eccezionali small mid-caps (meno di 500 dipendenti) Per il rafforzamento delle connessioni tra ecosistemi di innovazione : HORIZON-EIE-2022-CONNECT-01-01: Towards more inclusive networks and initiatives in European innovation ecosystems HORIZON-EIE-2022-CONNECT-01-02: Integration of social innovation actors in innovation ecosystems HORIZON-EIE-2022-CONNECT-02-01: Implementing co-funded action plans for interconnection of innovation ecosystems HORIZON-EIE-2022-CONNECT-02-02: Stimulating innovation procurement ●Per il rafforzamento della crescita aziendale sostenibile: HORIZON-EIE-2022-SCALEUP-01-01: Expanding Entrepreneurial Ecosystems HORIZON-EIE-2022-SCALEUP-02-01: Expanding Investments Ecosystems ●Per il sostegno al partenariato europeo per le PMI innovative Non sono previste azioni nel 2022. EUROPEAN INSTITUTE OF INNOVATION AND TECHNOLOGY Piccole Medie Imprese ad alto valore tecnologico, Startup e Spin off ●Centri di Ricerca pubblico-privati e Università ●Grandi imprese e Industrie
PAESI AMMISSIBILI	- La partecipazione a Horizon Europe è aperta a qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal proprio luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici dei Paesi terzi non associati al Programma o le organizzazioni internazionali, fatte salve eventuali eccezioni stabilite nel Programma di lavoro o nel bando specifico. Possono essere finanziati i soggetti giuridici stabiliti in uno Stato membro o in un Paese associato. I soggetti con sede in un Paese terzo non associato devono sostenere autonomamente il costo della propria partecipazione a Horizon Europe. I soggetti stabiliti in Paesi terzi non associati a reddito medio-basso e, in via eccezionale, in altri paesi terzi non associati, possono essere finanziati se: - Il Paese terzo è individuato nel programma di lavoro adottato dalla Commissione europea; - La Commissione europea o l'organismo di finanziamento ritiene che la partecipazione del soggetto interessato sia essenziale per l'attuazione del progetto. Per informazioni sui paesi associati a Horizon Europe e la partecipazione dei Paesi Terzi al Programma, è possibile consultare questo estratto dalla Guida al Programma:List of

eligible countries (HE)

Fonte: [APRE Agenzia per la ricerca europea](#)

BANDI, EVENTI, NEWS



Interreg Euro-Med: bando per progetti territoriali strategici

OGGETTO	E' stato aperto il 18 giugno il quinto bando del Programma di cooperazione transnazionale <i>Interreg Euro-Med</i> , il primo per progetti territoriali strategici. Focus del programma, che coinvolge 10 Stati UE, tra i quali l'Italia e 4 Paesi dei Balcani interessati dalla strategia di allargamento, è la transizione delle regioni coinvolte verso una società più resiliente e climaticamente neutra .
OBIETTIVI	Il bando sostiene progetti che riguardano le isole, le aree rurali e le aree montane sui temi della scarsità idrica e della prevenzione e riduzione dei rifiuti
ATTIVITA' FINANZIABILI	Missione 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse Missione 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento Missione 3. Promuovere spazi abitativi verdi OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema Missione 4. Migliorare il turismo sostenibile OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate

	OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.
BENEFICIARI	Per questo bando le categorie di territori ammissibili sono: - isole, aree rurali o aree montane.
PARTENARIATO	Il partenariato richiesto deve comprendere partner di almeno 5 diversi Paesi dell'area del programma. Il lead partner deve essere un ente pubblico o un organismo disciplinato dal diritto pubblico.
SCADENZA	<u>Fase 1</u> : 26 settembre 2024
FINANZIAMENTO	35 milioni di euro (28 milioni di fondi Interreg e 7 milioni di co-finanziamento nazionale) Saranno finanziati 8-10 progetti. Il budget di progetto non deve superare i 4 milioni di euro.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Vai alla pagina del bando

Fonte: Europafacile



Co-funded by the
European Union



EIT Urban Mobility:
sostenere le startup della mobilità sostenibile

OGGETTO	Il presente invito è stato pubblicato nell'ambito dell' <i>EIT Urban Mobility</i> un'iniziativa promossa dall' <i>European Institute of Innovation and Technology</i> (EIT) con l'obiettivo di incoraggiare cambiamenti positivi nel modo in cui le persone si muovono dentro e intorno alle città, per renderle più vivibili. L'ambizione è quella di diventare la più grande iniziativa Europa per la trasformazione della mobilità urbana.
OBIETTIVI	Il bando, in particolare, mira a promuovere <i>startup</i> che sviluppino soluzioni per mobilità

	urbana sostenibile. Per ottenere il finanziamento i progetti devono soddisfare i seguenti requisiti: - sviluppare nuovi prodotti/servizi/soluzioni per ecosistemi di mobilità urbana e suburbana, - migliorare significativamente prodotti/servizi/soluzioni esistenti per l'espansione in un nuovo settore industriale o una nuova area geografica.
ATTIVITA' FINANZIABILI	1. Mobilità Integrata • Mobilità attiva • Trasporto pubblico • Mobilità condivisa e on-demand 2. Logistica urbana sostenibile • Consegna primo/ultimo miglio • Soluzioni per spedizioni e corrieri • Gestione circolare delle merci e dei rifiuti 3. Infrastrutture di trasporto • Mappatura e navigazione • Infrastrutture fisiche e digitali • Mobilità intermodale e inclusiva 4. Mobilità ed energia • Elettrificazione dei trasporti • Idrogeno ed energia pulita • Tecnologie delle batterie 5. Mobilità futura • Mobilità sull'acqua • Gestione del traffico • Veicoli connessi (V2X) e sistemi autonomi
BENEFICIARI	Possono partecipare al bando start-up e scale-up impegnate in una fase di raccolta fondi o preferibilmente già coinvolte da una serie di finanziamenti in corso.
SCADENZA	Le candidature possono essere presentate entro due scadenze:

	- seconda scadenza: 6 settembre 2024; - terza scadenza: 31 gennaio 2025
FINANZIAMENTO	Il budget complessivo della call è di € 12.000.000 . In particolare, i progetti selezionati possono ricevere un sostegno finanziario fino a € 500.000 .

Fonte: Formez Europa

Fonti:

<https://www.assolombarda.it/servizi/credito-finanza-e-incentivi/informazioni/programma-life>



Programma Orizzonte Europa. Bandi "Clima, Energia e Mobilità"

Oggetto	La Commissione europea, nell'ambito della pubblicazione del Programma di lavoro 2023 – 2024 di Orizzonte Europa, ha pubblicato i bandi “Clima, Energia e Mobilità”,
Obiettivi	L'obiettivo del Cluster 5 è quello di accelerare la duplice transizione verde e digitale e la relativa trasformazione della nostra economia, industria e società, al fine di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050. Ciò comprende la transizione verso la neutralità dei gas a effetto serra dei settori dell'energia e della mobilità entro il 2050 al più tardi, aumentando al contempo la competitività, la resilienza e l'utilità per i cittadini e la società.
Azioni	Per contribuire a questi obiettivi, il Cluster 5 realizzerà sei impatti specifici attesi. 1. Scienze del clima e risposte per la trasformazione verso neutralità climatica Transizione verso una società e un'economia climaticamente neutre e resilienti, grazie a una scienza climatica avanzata. economia, grazie a una scienza climatica avanzata, percorsi e risposte ai cambiamenti climatici (mitigazione e adattamento) e trasformazioni comportamentali. adattamento) e trasformazioni comportamentali. 2.Soluzioni intersettoriali per la transizione climatica Transizione pulita e sostenibile dei settori dell'energia e dei verso la neutralità climatica, facilitata da soluzioni trasversali innovative. soluzioni trasversali innovative. 3.Un approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo dell'approvvigionamento energetico Una fornitura di energia più efficiente, pulita, sostenibile, sicura e competitiva di energia

grazie a nuove soluzioni per reti intelligenti e sistemi energetici basati su soluzioni di energia rinnovabile più soluzioni di energia rinnovabile.

4. Un uso efficiente, sostenibile e uso inclusivo dell'energia

Un uso efficiente e sostenibile dell'energia, accessibile a tutti, viene un sistema energetico pulito e una giusta transizione. transizione.

5. Soluzioni pulite e competitive competitive per tutte le modalità di trasporto modalità di trasporto

Verso una mobilità climaticamente neutrale e rispettosa dell'ambiente mobilità attraverso soluzioni pulite in tutti i modi di trasporto aumentando nel contempo la competitività globale del settore dei trasporti dell'UE settore dei trasporti dell'UE

6. Trasporto sicuro e resiliente e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci

Sistemi di mobilità sicuri, continui, intelligenti, inclusivi, resilienti, neutrali per il clima e sostenibili per le persone e le merci. e sostenibile per persone e merci, grazie a tecnologie e servizi incentrati sull'utente grazie a tecnologie e servizi incentrati sull'utente, tra cui tecnologie digitali e servizi avanzati di navigazione servizi.

Dotazione finanziaria	HORIZON-CL5-2024-D3-02-10 - HORIZON-CSA HORIZON Coordination and Support Actions - € 8 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-02 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €12 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-08 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €10 000 000 - HORIZON-CL5-2024-D3-02-13 - HORIZON-CSA HORIZON Coordination and Support Actions - €600 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-07 - HORIZON-CSA HORIZON Coordination and Support Actions - €3 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-09 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €30 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-05 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €14 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-04 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €8 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-01 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €6 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-11 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €15 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-12 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €15 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-06 - HORIZON-IA HORIZON Innovation Actions - €10 000 000 HORIZON-CL5-2024-D3-02-03 - HORIZON-RIA HORIZON Research and Innovation Actions - €7 000 000
Entità contributo	il tasso di finanziamento applicato è del 60%.
Scadenza	05/09/2024
Per ulteriori informazioni	Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale dedicato .

Fonte: <http://europa.formez.it/content/programma-orizzonte-europa-bandi-clima-energia-e-mobilita-ix-scadenza-05092024>



Programma LIFE: bandi 2024!

OGGETTO	La Commissione Europea ha pubblicato i bandi 2024 del programma LIFE, con un budget complessivo di 571.000.000 di euro.
OBIETTIVO	Il Programma è aperto a diverse tipologie di proposte, che abbiano la finalità di sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'Unione in materia di ambiente, comprese le politiche per la natura e la biodiversità, e in materia di azione per il clima, tra cui quelle per la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.
AZIONI FINANZIABILI E SCADENZE	Nello specifico, i bandi aperti riguardano: Progetti d'Azione standard (SAP) • Natura e biodiversità (Natura e Governance) – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • Economia circolare e qualità della vita (Ambiente e Governance) – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • Mitigazione e adattamento al clima – scadenza fissata al 17 settembre 2024 • Sottoprogramma transizione energetica pulita – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • Governance e informazione sul clima – scadenza fissata al 17 settembre 2024 Sovvenzioni per Azioni di coordinamento e supporto (CSA) • Sottoprogramma transizione energetica pulita – scadenza fissata al 19 settembre 2024 Progetti strategici integrati (SNAP/SIP) • SNAP/SIP su Ambiente e Clima – scadenza in due fasi al 5 settembre 2024 e al 6 marzo 2025 Progetti di assistenza tecnica (TA) • per la preparazione di progetti SIP Ambiente e Clima – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • per la preparazione di progetti SNAP – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • di replicazione – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • per la costruzione delle capacità – scadenza fissata al 19 settembre 2024 • su priorità legislative o di policy – scadenza fissata al 19 settembre 2024

	Accordi di sovvenzione speciali per ONG • Accordi quadro di partnership (FPA OG) – scadenza fissata al 5 settembre 2024 • Accordi di sovvenzione operativi specifici (SGA OG) – scadenza fissata al 17 settembre 2024
BENEFICIARI	Possono partecipare alle call enti accademici, organizzazioni su vari livelli, ONG che si occupano di protezione ambientale, conservazione della natura, cambiamento climatico o transizione energetica pulita dei Paesi membri UE o di paesi associati al programma.
BUDGET	Progetti d'Azione standard (SAP) – budget totale € 303.980.000 Sovvenzioni per Azioni di coordinamento e supporto (CSA) – budget totale € 77.000.000 Progetti strategici integrati (SNAP/SIP) – budget totale € 150.000.000 Progetti di assistenza tecnica (TA) – budget totale € 26.000.000 Accordi di sovvenzione speciali per ONG – budget totale € 14.000.000
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Per ulteriori informazioni sui bandi LIFE 2024, è possibile consultare il canale YouTube del programma .

Fonte: Assolombarda



Programma CERV:
“Gemellaggio di Città” - Bando 2024

OGGETTO	Programma CERV: bando 2024 Gemellaggio di città
OBIETTIVO	Il Bando è volto a promuovere gli scambi tra cittadini di Paesi diversi, il dialogo, la comprensione reciproca e la partecipazione civica
AZIONI FINANZIABILI	Verranno sostenuti progetti che affrontano questioni quali (non esaustive): • L'UE costruita sulla solidarietà - La solidarietà è un valore condiviso che crea coesione e risposte alle sfide sociali. I progetti di gemellaggio contribuiranno a superare i pregiudizi nelle percezioni nazionali, favorendo la comprensione reciproca e creando forum dove discutere soluzioni comuni in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e i valori dell'UE.

	• L'Europa che i cittadini vogliono - I dibattiti sostenuti dovrebbero basarsi su risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea. Dovrebbero anche riflettere sulle tendenze attuali e permettere ai partecipanti di sfidare l'euroscetticismo e suggerire azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere il senso di appartenenza e migliorare la comprensione dei vantaggi dell'UE, nonché rafforzare la coesione sociale e politica dell'Unione.
ATTIVITA' FINANZIABILI	Le attività ammissibili possono consistere in: workshop, seminari, conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.
SCADENZA	19 settembre 2024
BUDGET	4.000.000€ Ciascun progetto può ricevere un contributo UE compreso tra € 8.455 e € 50.745.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Leggi il testo del bando



Erasmus+

Scadenza ancora aperte sul Bando generale 2024

OGGETTO	Bando generale 2024 nell'ambito di Erasmus+, il programma dell'Ue a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.
OBIETTIVI	- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.
AZIONI	Sostegno a progetti riguardanti: Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù

	- Attività di partecipazione dei giovani - DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione - Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù - Mobilità del personale nel settore dello sport Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni - Partenariati per la cooperazione: - Partenariati di cooperazione - Partenariati su scala ridotta - Partenariati per l'eccellenza: - Centri di eccellenza professionale - Azione Erasmus Mundus - Partenariati per l'innovazione: - Alleanze per l'innovazione - Progetti lungimiranti - Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport - Eventi sportivi senza scopo di lucro Azioni chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione - European Youth Together Azioni Jean Monnet - Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore - Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione
BENEFICIARI	Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben definiti come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma".
DOTAZIONE FINANZIARIA	3 681,76 milioni di EUR, così ripartiti: - Istruzione e formazione: 3 256,61 milioni - Gioventù: 336,28 milioni - Sport: 63,12 milioni € - Jean Monnet: 25,75 milioni €
SCADENZA	Azione chiave 1 - Mobilità individuale nel settore della gioventù: 1 ottobre 2024 - Accreditamenti Erasmus: 1 ottobre 2024 Azione chiave 2

	- Partenariati per la cooperazione nel settore della gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: 1 ottobre 2024 - Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: 1 ottobre 2024
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C_202301262

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C/2023/1262



**CORPO
EUROPEO
DI SOLIDARIETÀ**

Corpo Europeo di solidarietà: scadenze ancora aperte sul bando generale 2024

OGGETTO	Il bando generale 2024 si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» (1), nonché sul programma di lavoro annuale 2024 del corpo europeo di solidarietà (C(2023)5902). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma «corpo europeo di solidarietà» sono elencati all'articolo 3 del regolamento.
OBIETTIVI	Cfr scheda programma a pag. 2
AZIONI	Il bando comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»: — progetti di volontariato; — gruppi di volontariato in settori ad alta priorità; — progetti di solidarietà; — marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; — marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari; — attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario.
BENEFICIARI	Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. La partecipazione completa a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà è aperta ai paesi seguenti (2): — i 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare; — i paesi terzi associati al programma: — i paesi EFTA/SEE: l'Islanda e il Liechtenstein; — i paesi candidati all'adesione all'UE (3): la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord. Inoltre, la partecipazione ad alcune iniziative è aperta ai soggetti legalmente stabiliti in paesi terzi non associati al programma. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida al corpo europeo di solidarietà 2024.
DOTAZIONE FINANZIA	La dotazione di bilancio complessiva stanziata è di 145 000 000 EUR.

RIA	
SCADENZA	Progetti di volontariato 1o ottobre 2024 Progetti di solidarietà 1o ottobre 2024
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202301263

Fonte: Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (C/2023/1263)

EVENTI



Iscrizioni aperte per i ManagEr della TrAnsizione energetica ed ecologica nei Comuni della Provincia di Parma

ME.TA è un percorso formativo rivolto ai professionisti della PA per prepararli a gestire e accelerare la transizione energetica ed ecologica. L'iniziativa è promossa dall'Ufficio Europa e dal Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti della Provincia di Parma. Il concetto di transizione a compartimenti stagni (energia, mobilità, ecc.) nei contesti urbani è ormai limitato: le interconnessioni con altri settori, come l'edilizia, la gestione dei rifiuti, l'alimentazione, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la biodiversità fanno sì che questi temi non possano essere affrontati singolarmente senza adottare un approccio sistemico e senza coinvolgere i portatori di interesse.

ME.TA offre 40 ore complessive di formazione ai professionisti delle Amministrazioni locali, per rafforzare la loro capacità di indirizzare la trasformazione dello spazio urbano e delle sue funzioni verso una maggiore sostenibilità complessiva.

A partire da una prospettiva sistemica e cross-settoriale della transizione, il percorso introduce ai partecipanti nuovi approcci ed esempi delle migliori pratiche internazionali per la definizione delle azioni che derivano da piani d'azione strategici come il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e il Contratto per la neutralità carbonica (CCC), fino alla loro traduzione in misure e azioni a livello locale nel contesto del Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile (PUMS) e del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Viene dedicata attenzione particolare durante il percorso formativo a tre aspetti: quello dei dati, quello del coinvolgimento dei portatori di interesse del territorio e del raccordo tra i diversi livelli di gestione del territorio.

Il corso si compone di 9 moduli didattici, distribuiti su 6 settimane, in modalità mista online (16 ore) e in presenza (24 ore). Le lezioni in presenza si terranno a Parma presso la Sede della Provincia in Viale Martiri della Libertà 15. I moduli prevedono sia attività frontali che lavori di gruppo. L'approccio del corso favorirà fortemente l'interazione con i docenti e tra i partecipanti.

A chi avrà frequentato almeno l'80% del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione ed è in corso la richiesta del riconoscimento dei crediti formativi agli ordini professionali degli Ingegneri, Architetti e Geologi della provincia di Parma.

Il corso nasce dalla collaborazione tra l'Ufficio Europa e il Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti della Provincia di Parma, il Comune di Parma, ATES, EURAC Research e AESS, con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto Europeo PLAN4CET, finanziato dal programma LIFE CET. Il progetto PLAN4CET mira a supportare le regioni e le città europee nella progettazione, attuazione e monitoraggio dei piani per la transizione energetica.

A tal fine, verranno prodotte linee guida sui percorsi formativi, messi a disposizione strumenti open source e fornita assistenza tecnica ad alcune amministrazioni locali. PLAN4CET coinvolge direttamente tre regioni europee: Navarra (Spagna), Skåne (Svezia) e Parma per l'Emilia-Romagna.

E' possibile iscriversi compilando il form a questo [link](#). Per calendario, programma dettagliato e modalità di fruizione (online/presenza) si rimanda alla proposta formativa disponibile qui.

Sito del progetto: <https://plan4cet.eu/>

Per ulteriori informazioni: <https://www.provincia.parma.it/notizie/iscrizioni-aperte-per-i-manager-della-transizione-energetica-ed-ecologica-nei-comuni-della-provincia-di-parma>



CONTATTI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Europa della Provincia di Parma

Dott.ssa Barbara Usberti

Tel. 0521/931333

europa@provincia.parma.it